

DECRETO RIORDINO SISTRI

NOVITA' OPERATIVE

Si segnala che è stato pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 107 della Gazzetta Ufficiale n. 95 del 26 aprile 2011 il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 18 febbraio 2011 - Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 189 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e dell'articolo 14 bis del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102.

Il provvedimento, in vigore dal 11 maggio, prevede da tale data la cessazione degli effetti dei precedenti decreti che hanno disciplinato il SISTRI (il DM 17 dicembre 2009, DM 15 febbraio 2010, DM del 9 luglio 2010, DM del 28 settembre 2010 e DM 22 dicembre 2010), ad eccezione dei termini relativi alla presentazione del MUD previsto per il 30 aprile 2011 e 31 dicembre 2011 e la data di "reale operatività" come prorogata da ultimo al 31 maggio 2011 dal DM 22 dicembre 2010.

Tra i considerando del decreto si legge che il provvedimento nasce dall'esigenza di assicurare la chiarezza normativa di settore e garantire la corrispondenza anche formale delle disposizioni fino ad ora emanate in tema di tracciabilità dei rifiuti; nonché raccogliere, nell'ottica della certezza del diritto e dell'uniformità della relativa interpretazione, tutte le disposizioni in un unico testo coordinato, raccogliendo definizioni, ridefinendo il testo di varie disposizioni (ivi inclusi gli allegati); infine di introdurre in alcuni casi modalità operative semplificate per la trasmissione dei dati.

Unica novità di rilievo è lo spostamento al 30 aprile del pagamento del contributo annuale, non solo per il 2011 ma per tutte le successive annualità (termine precedentemente 31 gennaio).

Il testo integrale con il prospetto di confronto che evidenzia le differenza tra i precedenti decreti e l'ultimo testo aggiornato sono scaricabili direttamente dal sito di SISTRI www.sistri.it.

Oltre al nuovo testo legislativo di seguito riportiamo alcune novità operative pubblicate in queste ore sempre sul sito di SISTRI

Modalità per allineare il registro cronologico alle giacenze reali prima del 1 giugno 2011

Prima del 1° giugno gli utenti dovranno rimuovere dai propri registri cronologici tutte le operazioni effettuate per attività di test, e inserire nei registri cronologici le giacenze reali. Al fine di ottemperare correttamente si dovrà procedere con le seguenti modalità:

- annullamento delle operazioni effettuate per attività di test: entro la mezzanotte del 31 maggio 2011. Gli utenti dovranno selezionare ed annullare singolarmente le registrazioni del registro cronologico effettuate per attività di test, che intendono rendere inefficaci;
- inserimento nel sistema delle giacenze reali: entro la mezzanotte del 31 maggio 2011. Una volta annullate le registrazioni effettuate per modalità di test secondo la procedura descritta al punto precedente, tutte le giacenze reali dovranno essere caricate sul registro cronologico del Sistri. Questo può essere fatto con una unica operazione di carico per codice CER, o con più

Aderente a:



CONFAPI

IT-25134 BRESCIA
Nr. 22156-01



Via F. Lippi, 30
25134 BRESCIA

Tel. 030 23076
Fax 030 2304108
info@apindustria.bs.it
www.apindustria.bs.it

C.F. 80017870173
P. Iva 01548020179

operazioni di carico per codice CER, in funzione delle esigenze organizzative dell'impresa.

Restituzione dei dispositivi elettronici in caso di cessazione attività

In base all'art. 21, comma 1, del Decreto ministeriale del 18 febbraio 2011, *“in tutti i casi in cui si verifichi un’ipotesi di sospensione o cessazione dell’attività per il cui esercizio è obbligatorio l’utilizzo dei dispositivi, ovvero di estinzione dei soggetti giuridici ai quali tali dispositivi sono stati consegnati, a qualsiasi causa tale estinzione sia imputabile, ivi incluse le ipotesi di cancellazione e fusione, ovvero in caso di chiusura di un’unità locale, gli operatori iscritti devono comunicare via telefax al SISTRI il verificarsi di uno dei predetti eventi, non oltre le 72 ore dalla data di comunicazione al Registro delle imprese dell’evento, e provvedere, nei successivi dieci giorni lavorativi, alla restituzione del dispositivo USB ai medesimi uffici presso i quali è stato effettuato il ritiro e alla restituzione del dispositivo black box ad una delle officine autorizzate all’installazione.”*

In particolare, per quanto riguarda la restituzione dei dispositivi elettronici, l'azienda dovrà attenersi alle procedure sotto riportate in base alla tipologia del supporto da restituire

Dispositivo USB

Dopo aver comunicato a Sistri l'avvenuta variazione, contattando il numero 80000383636 oppure, accedendo all'applicazione "Gestione Aziende" (disponibile a breve) nell'area autenticata del portale SISTRI, a seguito di riscontro con il Registro delle Imprese; il dispositivo verrà disattivato dal SISTRI. L'impresa invierà dunque il dispositivo USB attraverso raccomandata A/R a SISTRI - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma. Per quanto riguarda il caso specifico della cessazione di un'attività o di un ramo di azienda, si ricorda che in ottemperanza dell'articolo 178 e dell'articolo 188 comma 1 del D.Lgs 152/2006 sulla responsabilità del produttore nella gestione dei rifiuti, dovrà comunque essere garantita la corretta gestione dei rifiuti da parte del produttore. In altre parole, la cessazione del ramo d'azienda o dell'attività (e quindi la restituzione dei Token) presuppone che tutti gli obblighi relativi alla gestione dei rifiuti siano stati ottemperati. Si fa presente che qualora il dispositivo USB risultasse non funzionante l'utente dovrà corrispondere le sanzioni previste dal DM.

Black Box:

In relazione alle Black Box si fa riferimento alla circolare dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali del 28 febbraio 2011. La Black Box verrà ritirata da SISTRI presso l'officina stessa che ha provveduto alla sua disinstallazione. Si fa presente che qualora la black box risultasse non funzionante l'utente dovrà corrispondere le sanzioni previste da DM.

Video sorveglianza

in caso di cessazione delle attività di conferimento l'impresa dovrà comunicare al SISTRI all'indirizzo mail discariche@sistri.it tale circostanza. Il ministero e il NOE effettueranno tutte le necessarie verifiche dando seguito alle opportune azioni.

Cessione ramo d'azienda o apertura nuova unità locale

All'articolo 2 dello stesso art. 21 viene inoltre stabilito che “*La procedura di cui al comma 1 si applica anche nel caso di cessione dell'azienda o del ramo d'azienda aventi ad oggetto l'esercizio delle attività per le quali è obbligatorio l'uso dei dispositivi. In tale ipotesi il soggetto acquirente dell'azienda o del ramo d'azienda dovrà iscriversi al SISTRI, o modificare la propria iscrizione qualora già iscritto, entro dieci giorni dalla comunicazione al Registro delle imprese dell'atto di cessione dell'azienda o del ramo di azienda e provvedere al ritiro dei dispositivi seguendo la procedura indicata negli Allegati IA e IB.*” L'impresa cedente dovrà provvedere alla riconsegna dei dispositivi secondo le modalità sopra riportate.

Nel caso di apertura di una nuova unità locale o di variazione del processo produttivo che rendono obbligatoria l'iscrizione di un'unità locale precedentemente non soggetta a iscrizione, sarà necessario iscrivere la stessa al SISTRI prima di dare avvio alle nuove attività. In pratica, ove si manifestasse la necessità di variazione di dati aziendali, andrà contattato il SISTRI **800050863** o accedendo all'applicazione “Gestione Aziende” (disponibile a breve) nell'area autenticata dell'utente.

Servizi a supporto delle Aziende

Sono disponibili nell'Area Riservata SISTRI i seguenti servizi a supporto delle Aziende.

Gestione dati azienda

Per la gestione dei dati delle pratiche di iscrizione:

- Aggiornamento dei Dati Generali dell'Azienda e firma per convalida
- Modifica/Inserimento/Cancellazione Unità Locali, Categorie e Delegati e firma per convalida
- Visualizzazione Unità Locali, Categorie e Delegati associati al dispositivo USB in uso
- Geolocalizzazione dell'Unità Locale

Self care

Per la verifica automatica del corretto funzionamento del dispositivo USB ed esecuzione automatica della corretta procedura guidata di ripristino per le seguenti casistiche:

- Danneggiamento dei certificati contenuti nel dispositivo USB
- Digitazione PIN errato
- Cancellazione accidentale da parte dell'utente dei files di configurazione presenti nel dispositivo USB

L'ufficio ambiente e sicurezza rimane a disposizione per tutti i chiarimenti del caso